



Decreto Dirigenziale n. 129 del 15/07/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL "PEAR (PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE)" - PROPONENTE UOD ENERGIA EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO, GREEN ECONOMY E BIOECONOMIA - CUP 8178.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- d. che con D.P.G.R. n. 17 del 18/12/2009 è stato approvato il "*Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania*";
- e. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";
- f. che con D.G.R.C. n. 203 del 05/03/2010 sono stati approvati gli "*Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania*";
- g. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- h. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - h.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - h.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- i. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- j. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- k. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

- l. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “*nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*”;
- m. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto “*nelle more dell’adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all’attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*”;
- n. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VIVAS);
- o. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le “*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*”;

CONSIDERATO:

- a. che con nota prot. reg. n. 825908 del 14/12/2017, acquisita in data 18/12/2017, la UOD Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia ha trasmesso istanza di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell’art. 6 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 integrata con la Valutazione d’Incidenza ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 357/97, relativamente al “*PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale)*”;
- b. che con nota prot. reg. n. 8488 del 05/01/2018 la UOD 500606 Valutazioni Ambientali (ora STAFF 501792), in qualità di Autorità Competente in materia di VAS, ha comunicato l’assegnazione del CUP n. 8178;
- c. che con nota acquisita al prot. reg. n. 35604 del 17/01/2018 la UOD Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia ha comunicato l’avvenuta pubblicazione del Rapporto Preliminare sui possibili impatti ambientali significativi del PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale), invitando gli SCA a presentare osservazioni;
- d. che con nota prot. reg. n. 467780 del 24/07/2019 la UOD Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia ha comunicato la conclusione della fase di consultazione e di redazione del Piano e del rapporto ambientale ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006 e resa, altresì, nota l’avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania dei suddetti documenti;
- e. che con nota prot. reg. n. 467743 del 24/07/2019 la UOD Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia ha trasmesso allo STAFF 501792, al fine di procedere alle consultazioni di cui all’art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006, la documentazione da depositare tra cui il PEAR e il rapporto ambientale integrato con lo studio di incidenza;
- f. che l’istruttoria dell’istanza *de quo* è stata assegnata alla dott.ssa Gemma D’Aniello e all’ing. Gianfranco Di Caprio, funzionari dello STAFF 501792;

- g. che con nota prot. reg. n. 483280 del 31/07/20019 la UOD Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul BURC del 29/07/2019 della proposta del PEAR e dei connessi elaborati;
- h. che, a seguito di specifica richiesta prot. reg. n. 664681 del 05/11/2019 e di concessione di una proroga per un periodo di 30 giorni comunicata con nota prot. reg. n. 772726 del 18/12/2019, la UOD Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia ha trasmesso integrazioni prot. reg. n. 782963 del 23/12/2019 e n. 68171 del 03/02/2020;
- i. che sono stati acquisiti i sentito espressi ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 da parte dei competenti Enti;

RILEVATO:

- a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/06/2020, sulla base dell'istruttoria svolta dai sopra citati funzionari, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“Il gruppo istruttore D’Aniello – Di Caprio ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull’intervento la dott.ssa Gemma D’Aniello e l’ing. Gianfranco Di Caprio i quali evidenziano quanto segue:

RILEVATO CHE:

- *la quasi totalità delle osservazioni è stata ritenuta pertinente dall’Autorità Procedente ed è stata prevista, laddove necessario, la modifica del Piano, del Rapporto Ambientale o del Piano di Monitoraggio. Nello specifico, le modifiche al Rapporto Ambientale hanno riguardato un supplemento di valutazione di aspetti non adeguatamente trattati nella documentazione oggetto di consultazione e valutazione;*
- *il riscontro alla richiesta di integrazioni prot. reg. n. 068171 del 03/02/2020 effettuata dall’Autorità Competente con nota prot. reg. n. 664681 del 05/11/2019, è stato considerato soddisfacente;*
- *il paragrafo 5.2 del Rapporto Ambientale contiene numerose misure di mitigazione atte a ridurre e/o eliminare i potenziali impatti sull’ambiente derivanti dalla implementazione delle azioni di Piano; in particolare, esse sono rivolte alla riduzione del consumo di suolo e a privilegiare localizzazioni delle nuove infrastrutture in aree che non siano di pregio agricolo, naturale, paesaggistico o in aree Rete Natura 2000;*
- *il Piano di Monitoraggio è stato ampiamente integrato con ulteriori indicatori sulla base delle indicazioni pervenute in fase di consultazione e valutazione;*

RILEVATO, CON RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA, CHE:

- *lo Studio di Incidenza si fonda sul presupposto che nella VI di un piano di livello regionale, avente per alcuni obiettivi solo funzione di indirizzo generale e di coordinamento per la definizione di piani attuativi di settore, la principale finalità è quella di individuare le tipologie di misure e/o interventi per le quali è possibile escludere, sin da subito, incidenze significative negative sui siti della Rete Natura 2000;*
- *la tipologia di Piano non può sempre prevedere a priori la localizzazione definitiva di tutti gli interventi e, di conseguenza, non sempre è stato possibile individuare le potenziali incidenze sito specifiche;*
- *sono state previste misure di mitigazione specifiche per gli ambiti ricadenti in Siti della Rete Natura 2000;*

RITENUTO CHE:

- *la procedura di VAS - VI è stata condotta nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti;*
- *il contesto normativo e procedurale del Piano in relazione alla VAS - VI è stato sufficientemente descritto e individuato;*

- tutte le osservazioni pervenute nell'ambito della consultazione pubblica sono state contro dedotte puntualmente, recependo i suggerimenti ritenuti condivisibili come pervenuti in sede di consultazione;
- il monitoraggio, ai sensi dell'art. 18 del D Lgs 152/2006, è lo strumento attraverso il quale assicurare non solo il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano approvato ma anche la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e gli eventuali scostamenti dagli scenari ipotizzati e da adottare le opportune misure correttive;

i funzionari regionali ing. Gianfranco Di Caprio e dott.ssa Gemma D'Aniello, cui è stata assegnata l'istruttoria della procedura di VAS in data 30/07/2019, sulla base della documentazione esaminata, delle attività tecnico-istruttorie svolte, anche in collaborazione con l'autorità procedente ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., propongono alla Commissione VIA - VI - VAS di esprimere parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza sul Piano Energia e Ambiente Regionale (PEAR), proposto dalla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive – UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia (50 02 03), CUP 8178, con le seguenti prescrizioni:

- dare attuazione agli impegni assunti nelle controdeduzioni alle osservazioni, prevedendo nella Dichiarazione di Sintesi la specifica dei singoli argomenti osservati;
- indicare in maniera esplicita nel Piano di sottoporre alle opportune valutazioni ambientali (VIA e VI), ove necessarie e secondo le procedure previste per legge, gli interventi attuativi del Piano stesso;
- dare seguito a tutte le indicazioni e prescrizioni inserite nel sentito del Parco Nazionale del Vesuvio;
- dare seguito all'indicazione inserita nel sentito dell'Oasi WWF Riserva dello Stato Cratere degli Astroni in cui si chiede che l'Ente sia tempestivamente informato, qualora dal piano di monitoraggio ambientale previsto dal PEAR si riscontrassero scostamenti significativi di specifici indicatori tali da far ipotizzare un impatto sulle componenti biotiche e abiotiche della RNS Cratere degli Astroni e di valutare, vista la segnalazione della presenza nelle aree esterne della Riserva di numerosi elettrodotti ad alta e media tensione posti su tralicci che generano impatto sulle specie ornitiche, la richiesta di prevedere nelle azioni del piano la rimozione di tali elettrodotti e il passaggio sottoterra delle linee elettriche;
- come richiesto nel proprio sentito dall'Ente Riserva Foce Sele Tanagro - Monti Eremita Marzano, si raccomanda di inserire nel Piano fasce tampone di almeno 300 m dal confine della riserva in cui sia vietata l'installazione di impianti eolici e di impianti fotovoltaici a terra;
- come espressamente richiesto da alcuni Parchi Regionali si suggerisce di privilegiare scelte che escludano nuovo consumo di suolo con special riguardo per le aree paesaggistiche, naturali e rurali di pregio e quelle che comportino il recupero di aree compromesse e degradate mediante la demolizione di strutture ed impianti obsoleti e la ricomposizione di nuovi valori paesaggistici ai sensi del D. Lgs 42/2004, della Convenzione Europea del Paesaggio e della Carta Nazionale del Paesaggio. Nel caso di dismissione di impianti obsoleti si suggerisce di riportare anche le modalità della loro eventuale riconversione oltre alle misure che si intende adottare per il recupero e la riqualificazione dei caratteri culturali e paesaggistici dei luoghi interessati dalle dismissioni;
- predisporre la Dichiarazione di Sintesi ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. che dovrà illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato;
- predisporre le misure per il monitoraggio ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nel quale andranno indicate le modalità attraverso le quali si

intende garantire il rispetto delle previsioni normative in materia di monitoraggio (art. 18 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e delle prescrizioni in materia di monitoraggio derivanti dal presente parere;

- **effettuare anche il monitoraggio delle attività poste in essere per l'attuazione delle misure di Piano (Programma delle misure di Piano) e degli impegni assunti nonché il grado reale di raggiungimento degli obiettivi di Piano rispetto alle stime assunte nel Piano stesso, anche al fine di valutare la necessità di eventuali misure correttive di cui all'art. 18 del Dlgs 152/2006;**
- **pubblicare sul web, con frequenza minima annuale, tutti i dati inerenti il monitoraggio sotto forma di un report nel quale, oltre al popolamento degli indicatori di cui al Programma di Monitoraggio, dovranno essere riportati gli avanzamenti delle attività previste per l'attuazione delle misure di Piano (Programma delle misure di Piano) e degli impegni assunti nonché il grado reale di raggiungimento degli obiettivi di Piano rispetto alle stime assunte nel Piano stesso e la eventuale necessità di misure correttive (art. 18 del Dlgs 152/2006);**
- **a valle dell'emanazione del presente parere motivato dare attuazione anche a tutte le altre disposizioni normative previste dagli artt. 15 (c.2), 16, 17 e 18 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.; si evidenzia in particolare che in merito al monitoraggio si dovrà individuare la sussistenza delle risorse necessarie per la sua realizzazione e gestione;**
- **Con riferimento al consumo di suolo connesso alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili si raccomanda di tenere conto di tutte le indicazioni riportate nelle circolari del ex Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario e rinvenibili al link <http://www.agricoltura.regione.campania.it/rinnovabili/rinnovabili.html>.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa D'Aniello e dall'ing. Di Caprio e della proposta di parere formulata dagli stessi, esprimere parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza con le prescrizioni sopra riportate proposte dagli istruttori”;

- b. che l'esito della Commissione del 24/06/2020, così come sopra riportato, è stato comunicato alla UOD Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia con nota prot. reg. n. 322137 del 08/07/2020;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 24/06/2020, relativamente al "*PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale)*" proposto dalla UOD Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 dare attuazione agli impegni assunti nelle controdeduzioni alle osservazioni, prevedendo nella Dichiarazione di Sintesi la specifica dei singoli argomenti osservati;
 - 1.2 indicare in maniera esplicita nel Piano di sottoporre alle opportune valutazioni ambientali (VIA e VI), ove necessarie e secondo le procedure previste per legge, gli interventi attuativi del Piano stesso;
 - 1.3 dare seguito a tutte le indicazioni e prescrizioni inserite nel sentito del Parco Nazionale del Vesuvio;
 - 1.4 dare seguito all'indicazione inserita nel sentito dell'Oasi WWF Riserva dello Stato Cratere degli Astroni in cui si chiede che l'Ente sia tempestivamente informato, qualora dal piano di monitoraggio ambientale previsto dal PEAR si riscontrassero scostamenti significativi di specifici indicatori tali da far ipotizzare un impatto sulle componenti biotiche e abiotiche della RNS Cratere degli Astroni e di valutare, vista la segnalazione della presenza nelle aree esterne della Riserva di numerosi elettrodotti ad alta e media tensione posti su tralicci che generano impatto sulle specie ornitiche, la richiesta di prevedere nelle azioni del piano la rimozione di tali elettrodotti e il passaggio sottoterra delle linee elettriche;
 - 1.5 come richiesto nel proprio sentito dall'Ente Riserva Foce Sele Tanagro - Monti Eremita Marzano, si raccomanda di inserire nel Piano fasce tampone di almeno 300 m dal confine della riserva in cui sia vietata l'installazione di impianti eolici e di impianti fotovoltaici a terra;
 - 1.6 come espressamente richiesto da alcuni Parchi Regionali si suggerisce di privilegiare scelte che escludano nuovo consumo di suolo con special riguardo per le aree paesaggistiche , naturali e rurali di pregio e quelle che comportino il recupero di aree compromesse e degradate mediante la demolizione di strutture ed impianti obsoleti e la ricomposizione di nuovi valori paesaggistici ai sensi del D. Lgs 42/2004, della Convenzione Europea del Paesaggio e della Carta Nazionale del Paesaggio. Nel caso di dismissione di impianti obsoleti si suggerisce di riportare anche le modalità della loro eventuale riconversione oltre alle misure che si intende adottare per il recupero e la riqualificazione dei caratteri culturali e paesaggistici dei luoghi interessati dalle dismissioni;
 - 1.7 predisporre la Dichiarazione di Sintesi ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. che dovrà illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato;
 - 1.8 predisporre le misure per il monitoraggio ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nel quale andranno indicate le modalità attraverso le quali si intende garantire il rispetto delle previsioni normative in materia di monitoraggio (art. 18 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e delle prescrizioni in materia di monitoraggio derivanti dal presente parere;
 - 1.9 effettuare anche il monitoraggio delle attività poste in essere per l'attuazione delle misure di Piano (Programma delle misure di Piano) e degli impegni assunti nonché il grado reale di raggiungimento degli obiettivi di Piano rispetto alle stime assunte nel Piano stesso, anche al fine di valutare la necessità di eventuali misure correttive di cui all'art. 18 del Dlgs 152/2006;
 - 1.10 pubblicare sul web, con frequenza minima annuale, tutti i dati inerenti il monitoraggio sotto

forma di un report nel quale, oltre al popolamento degli indicatori di cui al Programma di Monitoraggio, dovranno essere riportati gli avanzamenti delle attività previste per l'attuazione delle misure di Piano (Programma delle misure di Piano) e degli impegni assunti nonché il grado reale di raggiungimento degli obiettivi di Piano rispetto alle stime assunte nel Piano stesso e la eventuale necessità di misure correttive (art. 18 del Dlgs 152/2006);

- 1.11 a valle dell'emanazione del presente parere motivato dare attuazione anche a tutte le altre disposizioni normative previste dagli artt. 15 (c.2), 16, 17 e 18 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.; si evidenzia in particolare che in merito al monitoraggio si dovrà individuare la sussistenza delle risorse necessarie per la sua realizzazione e gestione;
 - 1.12 Con riferimento al consumo di suolo connesso alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili si raccomanda di tenere conto di tutte le indicazioni riportate nelle circolari del ex Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario e rinvenibili al link <http://www.agricoltura.regione.campania.it/rinnovabili/rinnovabili.html>.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano definitivo, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
 4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 4.1 al proponente UOD Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia;
 - 4.2 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio